

Principali informazioni sull'insegnamento	
Dipartimento	Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA) – Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Anno accademico	2021-2022
Titolo insegnamento	Semiotica
Corso di studio	L-12 Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione internazionale
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Semiotics
Obbligo di frequenza	Per gli obblighi di frequenza si rinvia all'art. 4 del Regolamento didattico, disponibile sul sito del Corso di studio.
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo e-mail
	Susan Petrilli	susanangela.petrilli@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
		M-FIL/05	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	I anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	48
Ore di studio individuale	102

Calendario	
Inizio attività didattiche	27 settembre 2021
Fine attività didattiche	22 dicembre 2021

Syllabus	
Prerequisiti	Il corso di lezioni di Semiotica è aperto a tutti gli iscritti
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino)	<ul style="list-style-type: none"> <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <p>La semiotica, come scienza globale dei segni, scienza cognitiva e in quanto “semioetica”, cioè scienza dei segni collegata con la scienza dei valori, permette l’acquisizione di conoscenze e la rispettiva comprensione di ordine metodologico, critico, linguistico-filosofico ed etico. La semiotica mostra come la competenza semio-linguistica e la conoscenza del contesto storico-culturale si sostengano reciprocamente sia all’interno della stessa lingua sia nel rapporto tra lingue e linguaggi e culture diversi.</p> <p>Per raggiungere queste competenze, lo studente svilupperà la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio semiotico e della sua specifica terminologia, della tipologia dei segni e dei sistemi segnici, delle diverse sfere dell’attività segnica, delle funzioni segniche verbali e non-verbali.</p>

- *Conoscenza e capacità di comprensione applicate*

Finalità: Saper utilizzare con efficacia strumenti semiotici (dizionari, enciclopedie, banca dati, ecc.), anche multimodali, a supporto dell'apprendimento; sapersi orientare a livello contestuale e storico-critico nel panorama delle problematiche generali relative alle culture e alle lingue.

La semiotica, in quanto teoria dell'interpretazione, del significato, della significatività, del senso, fornisce strumenti, saperi e competenze per comprendere, analizzare e sviluppare testi, orali e scritti, tanto in italiano quanto nelle lingue straniere. Si tratta di competenze necessarie per l'elaborazione, l'interpretazione, la comprensione non solo di generi di discorso primari, della comunicazione ordinaria, ma anche secondari, testi artistico-letterari, e di interpretazione critica.

Imparare ad identificare e interpretare segni e testi del territorio, segni storico-geografici, antropologici, sociologici e artistici consentirà allo studente di inquadrare le competenze linguistiche e le questioni attinenti alla mediazione interculturale in una prospettiva ampia, caratteristica della semiotica globale, e di operare in un'ottica internazionale e multiculturale. La competenza semiotica che prende coscienza critica del rapporto tra segno e ideologia fornirà, inoltre, le cognizioni di base per inquadrare la comunicazione e la mediazione interlinguistica nel quadro degli scambi commerciali, produttivi e imprenditoriali, del confronto interculturale, dei rapporti internazionali e dell'ambito turistico.

L'acquisizione di un metodo di lavoro interpretativo e di una rispettiva adeguata e aggiornata strumentazione consentono allo studente di estendere le competenze acquisite anche ad ambiti nuovi rispetto a quelli delle discipline di studio, grazie anche alla duttilità e versatilità peculiari della formazione umanistica dell'orientamento semiotico e alla sua angolatura prospettica di ordine semioetico.

- *Autonomia di giudizio*

Saper esprimere giudizi critici su testi verbali e non verbali e su problematiche culturali, in modo particolare relativi al turismo e alla mediazione internazionale.

- *Abilità comunicative*

L'esercizio al ragionamento logico e all'analisi delle diverse procedure inferenziali – deduzione, induzione, abduzione – ha una funzione basilare per l'accrescimento dell'abilità interpretativa e comunicativa. L'ambito applicativo delle conoscenze acquisite nell'area semiotica e linguistica coincide con l'esercizio attivo delle tecniche di comunicazione e di critica del testo e con lo sviluppo di autonome capacità di decostruzione, decodificazione, interpretazione per la comunicazione efficace e appropriata rispetto alle diverse situazioni comunicative e ai contesti culturali.

Tra gli obiettivi, vi è quello di essere in grado di realizzare comunicazioni semplici attraverso messaggi con finalità denotativo-informativa, come pure di tipo sempre più complesso, attraverso processi inferenziali sempre più elaborati

	<p>del significare iconico, indicale e simbolico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere</i> Attraverso la comprensione della natura del segno, verbale e non-verbale, e dei processi inferenziali, la semiotica contribuisce alla capacità di apprendimento, sia linguistico con riferimento alle specifiche lingue e ai specifici linguaggi all'interno delle lingue, sia culturale in senso ampio. Ciò può anche permettere di impiegare il materiale bibliografico consigliato nel migliore dei modi e di organizzare autonomamente ricerche di base per approfondire gli argomenti in programma. Tali esercizio sarà verificato attraverso colloqui ed esami orali.
Contenuti di insegnamento	<p>Come disciplina collocata al primo anno del Corso di laurea in Lingue e culture per il Turismo e la Mediazione Internazionale, la Semiotica in quanto Scienza o Teoria generale dei segni, pone i fondamenti per la corretta professionalizzazione del laureato impegnato a interpretare i segni delle lingue, delle culture, delle relazioni interumane, del territorio, sia sul piano nazionale, sia internazionale. Infatti, la materia delle lingue, delle culture, delle relazioni è materia segnica. Ciò implica la necessità di comprendere la natura del segno di cui le lingue, le culture e le relazioni sono formate.</p> <p>Lo studente dovrà acquisire solide competenze teoriche, metodologiche e applicative nell'ambito della scienza generale dei segni. Ciò in funzione dell'accrescimento della capacità di comprendere, interpretare, analizzare i segni costitutivi delle culture, delle civiltà e delle lingue apprese nel corso di studio. In quanto scienza generale dei segni, la semiotica è lo studio della comunicazione e della relazione sia interpersonale, sia tra la persona e il mondo sociale e naturale.</p> <p>Si intende impartire conoscenze teoriche approfondite e necessarie sia per comprendere e sviluppare la comunicazione in una situazione di plurilinguismo, sia per una comprensione articolata del quadro culturale multietnico di cui le lingue sono espressione.</p> <p>Si tratta di sviluppare una coscienza segnica critica come base per la realizzazione di una coscienza linguistico-culturale adeguata al mondo di oggi, che è il mondo della comunicazione globale.</p> <p>Come scienza generale dei segni la semiotica è punto di partenza e prospettiva di un percorso professionalizzante ad ampio raggio, incentrato sul turismo e sulla mediazione internazionale, e piegato nella direzione dell'interpretazione di segni storici, geografici, demo-antropologici, artistici, letterari, economico-politici, sociologici e giuridici, tutti indispensabili alla formazione sia della figura del mediatore interculturale sia dell'operatore in ambito turistico.</p>

Programma	Titolo del corso: Sul senso di semiotica come “scienza umana”
------------------	--

Testi di riferimento	<p>Testi oggetto di studio</p> <p>1) Susan Petrilli e Augusto Ponzio, <i>Maestri di segni e costruttori di pace</i>, Milano, Mimesis, 2021.</p> <p>2) Adam Schaff, <i>Lettera a Teresa. Una vita di riflessione filosofica e politica</i>, a cura di Augusto Ponzio, traduzione di Andrea F. De Carlo, Lecce, Pensa MultiMedia, 2014.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Il corso si propone di riflettere sul senso di semiotica come “scienza umana” e ciò comporta una riflessione sul contributo dei “maestri di segni” in quanto “costruttori di pace”. La “vocazione” dei segni, compresa la parola, è l’interpretazione altrui, l’incontro con altri segni, con altre parole, il dialogo, l’ascolto. In questo senso, c’è nella “natura” dei segni e delle parole, l’orientamento per una sorta di “pace preventiva”. La pratica fondamentale dell’usare segni è la traduzione, l’incontro con altri segni, con altre parole già nello stesso sistema, nella stessa lingua, oltre che in altri sistemi e in altre lingue. Parlare è in generale comunicare, significare e tradurre in un inevitabile rapporto tra identità e alterità.</p> <p>Ciò può in qualche modo spiegare l’interesse – da parte di chi si occupa di semiotica, di filosofia del linguaggio e, in generale, di scienze dei segni – e anche l’orientamento per la tematica, del dialogo, dell’incontro con l’altro, del vivere insieme, per un rapporto con l’altro, con gli altri, qualsiasi sia la loro identità e la loro appartenenza comunitaria, che in contrasto a ciò che oggi circola sotto il nome di “guerra preventiva” (per giustificare gli interventi militari “giusti e necessari” e anche qualificati come “umanitari”), possiamo chiamare, con Emmanuel Levinas, <i>pace preventiva</i>.</p> <p>Anche un altro grande maestro nello studio dei segni, Adam Schaff, parla dei “segni” del nostro tempo, dei problemi fondamentali, teorici, sociali, politici, della nostra epoca, e ne parla come da un filosofo del linguaggio e semiotico ed anche “dissidente marxista”. Promotore del socialismo umanistico, Schaff si prodigò per la realizzazione della pace nel mondo.</p> <p>Il materiale didattico è costituito dai testi di riferimento indicati nel programma di studio, regolarmente reperibili in libreria. Essi saranno oggetto di lettura, analisi e approfondimento durante il corso di lezioni.</p>
Metodi didattici	Oltre alla lezione frontale, si terranno anche seminari di approfondimento su tematiche da stabilire durante il corso.
Metodi di valutazione	Come stabilito dal Regolamento didattico, gli esami di Semiotica sono orali.
Criteri di valutazione	L’esame consiste nella verifica dell’acquisizione di competenze relative alla comprensione e applicazione dei linguaggi della Semiotica e della sua specifica terminologia,

	<p>delle problematiche affrontate nel corso delle lezioni e nella individuale lettura dei libri di testi. Si valuterà la conoscenza delle principali teorie moderne e contemporanee della semiotica; la capacità di collegamento tra i vari temi specifici; la padronanza espositiva e terminologica; l'acquisizione di capacità di comprensione, di critica, di giudizio, di interpretazione, di apprendimento e di comunicazione; le conoscenze di base acquisite in funzione della capacità traduttiva tra sfere esperienziali, campi culturali, lingue e linguaggi diversi. Si verificheranno le competenze acquisite che consentono di rispondere e interpretare i segni del sociale, sia sul piano locale sia su quello globale, attraverso strumenti concettuali pertinenti al turismo e alla mediazione internazionale.</p> <p>Tra le conoscenze e competenze da verificare, si valuterà, inoltre, la capacità di comprendere la complessità del comunicare nei suoi aspetti verbali e non verbali, in rapporto al contesto socio-culturale locale e internazionale, e alla produzione di beni materiali e immateriali; la capacità di formulare giudizi in autonomia, di interpretare segni e valori, di argomentare, di orientarsi in senso critico, e di prendere posizione rispetto ai diversi punti di vista, ai diversi parametri assiologici, e alle diverse logiche; la capacità di comunicare efficacemente, trasmettere con consapevolezza e pertinenza idee in forma sia orale sia scritta, tenendo conto della presenza dell'altro, l'interlocutore; infine la capacità inventiva in grado di sviluppare nuove intuizioni, di progettare e di organizzare piani di realizzazione.</p>
Altro	<p>Si consiglia vivamente la frequenza.</p> <p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati nella pagina del docente sul sito del Dipartimento.</p> <p>Gli orari possono subire variazioni ma gli studenti ne saranno tempestivamente informati. Gli studenti sono pregati di verificare nella pagina web docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3. All'esame sarà richiesta la presentazione di un documento d'identità.</p> <p>Per ogni altra informazione si rinvia alla pagina web del docente, Prof. Susan Petrilli (http://www.uniba.it/docenti/petrilli-susan); anche alla sua pagina web: www.susanpetrilli.com</p> <p>La docente è sempre contattabile via email al seguente indirizzo: susanangela.petrilli@uniba.it</p> <p>Gli studenti che per qualche serio motivo non hanno la possibilità di incontrare il docente nelle ore di ricevimento possono richiedere via email un appuntamento personale col docente.</p>